

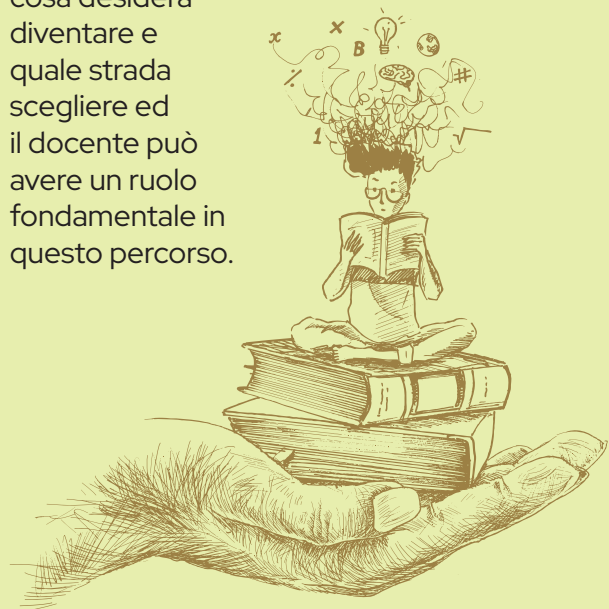
DESCRIZIONE PERCORSO

Insegnare non significa soltanto trasmettere conoscenze. Significa entrare in relazione, lasciare un segno, suscitare curiosità, generare fiducia e accompagnare una persona nel processo attraverso il quale costruisce se stessa e il proprio futuro.

È da questa visione che nasce "Ispiro, quindi insegno", il percorso di formazione che l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria propone ai docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Una proposta che nasce dalla volontà di essere vicini a chi, ogni giorno, vive uno dei compiti più importanti e delicati: accompagnare adolescenti e giovani nella loro crescita.

Perché dietro ogni studente non c'è soltanto un voto, una prestazione o un risultato scolastico. C'è una persona che sta cercando di capire chi è, cosa sa fare, cosa desidera diventare e quale strada scegliere ed il docente può avere un ruolo fondamentale in questo percorso.



università
degli studi
mediterranea
di reggio
calabria

Ispiro, quindi insegno

**ISPIRARE PER EDUCARE.
EDUCARE PER ORIENTARE.
ORIENTARE PER AIUTARE A SCEGLIERE.**

**DURATA
da 3 a 6 ore**

www.unirc.it

ORSI

**ORIENTAMEN-
TO**

**SOSTENI-
BILI-
TA**

**INCLU-
SIO-
NE**

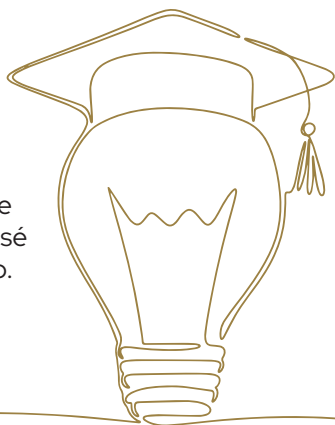


OBIETTIVO DEL PERCORSO

“Ispiro, quindi insegno” ha l’obiettivo di accompagnare i docenti in una riflessione sul proprio ruolo educativo e orientativo, fornendo strumenti concreti per costruire una relazione con gli studenti capace di sostenere apprendimento, motivazione, consapevolezza e crescita personale.

Il percorso intende rafforzare nel docente la capacità di:

- ▶ essere modello ed esempio per gli studenti attraverso il proprio comportamento e il proprio stile educativo;
- ▶ utilizzare una comunicazione efficace, capace di motivare, ascoltare e costruire fiducia;
- ▶ sviluppare una relazione educativa basata su empatia, autorevolezza e rispetto;
- ▶ riconoscere e valorizzare le caratteristiche e le risorse individuali degli studenti;
- ▶ sostenere la motivazione all’apprendimento;
- ▶ utilizzare l’errore come occasione di crescita e apprendimento;
- ▶ aiutare gli studenti ad affrontare difficoltà, cambiamenti e situazioni di pressione;
- ▶ sviluppare una didattica orientante, capace di accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé e nel processo di scelta;
- ▶ favorire autonomia, responsabilità e capacità decisionale;
- ▶ accompagnare lo studente non soltanto verso una scelta scolastica o professionale, ma verso una maggiore consapevolezza di sé e del proprio futuro.



GLI ARGOMENTI DEL PERCORSO

1. IL DOCENTE COME MODELLO EDUCATIVO

Gli studenti apprendono non soltanto da ciò che il docente dice, ma anche da ciò che il docente fa. Si approfondirà il ruolo del docente come esempio, riferimento e figura significativa, analizzando come atteggiamenti, comportamenti e modalità relazionali possano influenzare la motivazione e la crescita dello studente. Essere esempio non significa essere perfetti, ma essere consapevoli dell’impatto educativo del proprio modo di essere.

2. LA RELAZIONE EDUCATIVA

La qualità dell’apprendimento è profondamente collegata alla qualità della relazione. Si lavorerà sulla costruzione di una relazione educativa capace di coniugare:

autorevolezza + ascolto + rispetto + fiducia + responsabilità.

Una relazione nella quale lo studente possa sentirsi riconosciuto e, allo stesso tempo, accompagnato verso una progressiva autonomia.

3. COMUNICAZIONE EFFICACE

La comunicazione rappresenta uno degli strumenti principali attraverso i quali il docente educa.

Saranno affrontati temi quali:

- ✓ ascolto attivo;
- ✓ comunicazione verbale e non verbale;
- ✓ comunicazione assertiva;
- ✓ scelta delle parole;
- ✓ feedback;
- ✓ comunicazione motivazionale;
- ✓ gestione del confronto;
- ✓ comunicazione nelle situazioni di difficoltà.

4. EMPATIA E ASCOLTO

Il percorso approfondirà l’importanza dell’empatia come capacità di comprendere il punto di vista dell’altro senza perdere il proprio ruolo educativo. Si lavorerà sulla capacità di ascoltare, riconoscere bisogni e difficoltà e costruire una relazione nella quale lo studente possa sentirsi visto e considerato.

5. MOTIVAZIONE E APPRENDIMENTO

Il percorso affronterà il rapporto tra motivazione, obiettivi, significato, autonomia e apprendimento, offrendo strumenti utili per favorire una partecipazione più attiva dello studente.

6. L’ERRORE COME OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Si approfondirà il concetto di pedagogia dell’errore, aiutando il docente a sviluppare modalità di feedback che permettano allo studente di analizzare ciò che non ha funzionato e trasformarlo in apprendimento. Non educare a non sbagliare, ma educare a imparare dagli errori.

7. EMOZIONI, STRESS E PERFORMANCE

Il percorso affronterà il ruolo del docente nel sostenere gli studenti nella gestione delle emozioni e della pressione, favorendo un approccio positivo e funzionale alla performance.

L’obiettivo non è eliminare l’emozione, ma imparare a riconoscerla e gestirla.

8. LA DIDATTICA ORIENTANTE

Orientare non significa soltanto fornire informazioni sull’università o sulle professioni.

Significa aiutare lo studente a sviluppare consapevolezza, autonomia e capacità di scelta. La didattica quotidiana può diventare orientante quando permette allo studente di:

- ✓ conoscere sé stesso;
- ✓ riconoscere i propri interessi;
- ✓ scoprire le proprie risorse;
- ✓ sviluppare competenze;
- ✓ assumersi responsabilità;
- ✓ riflettere sulle proprie esperienze;
- ✓ imparare a prendere decisioni.

9. IL DOCENTE NEL PROCESSO DI SCELTA

La scelta del percorso universitario e professionale non è un momento isolato, ma un processo che si costruisce nel tempo.

Il docente può accompagnare questo processo aiutando lo studente a porsi domande, raccogliere informazioni, valutare alternative, riconoscere risorse e limiti e assumersi progressivamente la responsabilità delle proprie decisioni.

Orientare non significa scegliere al posto dello studente, ma aiutarlo a diventare capace di scegliere.